

LA RETTRICE

- Viste le leggi sull'istruzione superiore;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena;
- Vista la Legge 05.02.1992 n. 104;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246;
- Vista la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 22;
- In attesa dell'emanazione dell'apposito regolamento ivi previsto;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2014 in merito all'approvazione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per la realizzazione del progetto "*Analisi di modelli per la formazione a distanza e di metodologie innovative per la didattica dell'italiano L2*" - Titolare: Prof. Andrea Villarini (S.S.D. L-LIN/02);
- Visto il D.R. n. 456 del 07.10.2014 con il quale si autorizza l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'assegno di ricerca sopracitato;
- Accertata la disponibilità di fondi nel "Funzionamento FAST" alla voce C.A. 06.60.01.01 "Costi correnti per progetti di ricerca";

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, volta ad accertare l'idoneità di candidati per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, per la realizzazione del progetto "*Analisi di modelli per la formazione a distanza e di metodologie innovative per la didattica dell'italiano L2*", - Titolare: Prof. Andrea Villarini (S.S.D. L-LIN/02)".

L'assegno avrà una durata di 24 mesi.

È Responsabile scientifico del progetto il Prof. Andrea Villarini, appartenente al Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/02.

Il progetto riguarda lo studio volto alla definizione di modelli didattici da utilizzare nella costruzione di percorsi formativi professionali e di percorsi diversificati per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue attraverso tecnologie digitali e tecnologie mobili, con particolare riguardo allo sviluppo di applicativi, all'impiego di risorse di rete, di strumenti per la comunicazione mediata da computer, di software autore integrabili all'utilizzo di piattaforme per l'e-learning nella creazione di learning object in formato SCORM.

L'importo annuale previsto è di € **19.367,00** lordo beneficiario.

L'assegno potrà essere rinnovato nei termini di legge. Il rinnovo è comunque subordinato alle effettive esigenze di ricerca determinate entro il progetto, definite dal Responsabile scientifico dello stesso, e dalla valutazione positiva sull'attività svolta dall'assegnista, attribuita dal Responsabile scientifico del progetto.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240.

Requisiti di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Dottorato di ricerca in una disciplina compresa nel settore L-LIN 02.

La mancanza del possesso di uno dei requisiti di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione comparativa deve essere indirizzata alla Magnifica Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire **entro il 24.10.2014. Non verranno accettate le domande pervenute oltre detto termine anche se inviate in data precedente.**

L'amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Segreteria D.G. e Protocollo (tel. 0577/240173 – 240218)

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane (tel. 0577/240153).

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- residenza
- codice fiscale
- cittadinanza posseduta
- se italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento
- di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma uno, lettera b., del D.P.R. 10 01 1957, numero 3
- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in una disciplina compresa nel settore L-LIN/02.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena.

I cittadini portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale (in formato di PDF non modificabile);
- curriculum vitae, datato e firmato (in formato di PDF non modificabile);
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (in formato di PDF non modificabile);
- eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene opportuno presentare (in formato di PDF).

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotta in una delle seguenti lingue: italiana, inglese,

francese, tedesca, spagnola. Ai testi tradotti deve essere allegata una dichiarazione di conformità all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato della Rettrice, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dalla Rettrice, è costituita da tre docenti di ruolo appartenenti allo settore scientifico disciplinare L-LIN/02 cui si riferisce il programma di ricerca o, in caso di motivata necessità, a settori affini.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

punti **60** per titoli e pubblicazioni

punti **40** per colloquio.

Il punteggio per i titoli viene così ripartito:

Titoli accademici e culturali	Max punti 8
Diploma di Master I o II livello in Didattica dell'italiano a stranieri o in ambiti disciplinari affini alla tematica del Master ELIIAS	2 punti per ogni Master
Diploma di Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri	3 punti per il conseguimento del titolo
Perfezionamento specifico	1 punto per ogni corso di perfezionamento
Certificazione DITALS	1 punto per il II livello
Titoli professionali	Max punti 30
Collaborazione a progetti di ricerca di rilevanza regionale o nazionale	4 punti per ogni attività di collaborazione superiore a 6 mesi

Esperienza di progettazione e sviluppo di materiale didattico per l'insegnamento dell'italiano L2 on-line	2 punti per ogni percorso didattico
Incarichi di insegnamento in corsi di formazione, aggiornamento, Master, Perfezionamento e Scuola di specializzazione, relativi all'impiego di tecnologie nella didattica delle lingue	2 punti per ogni incarico
Esperienza di insegnamento dell'italiano L2 on-line	0,5 punti per ogni mese, per un massimo di 5 punti
Esperienza di insegnamento dell'italiano L2 in presenza	0,2 punti per ogni mese, per un massimo di 4 punti
Pubblicazioni	Max punti 22
Monografie con singolo autore su temi inerenti il SSD L-LIN/02	5 punti
Monografie collettanee su temi inerenti il SSD L-LIN/02	3 punti
Saggi su temi inerenti il SSD L-LIN/02	1 punto
Articoli su temi inerenti il SSD L-LIN/02	0,5 punti
Curatele su temi inerenti il SSD L-LIN/02	1 punto
Recensioni su temi inerenti il SSD L-LIN/02	0,2 punti
Monografie didattiche per l'italiano L2 con singolo autore	2 punti
Monografie didattiche per l'italiano L2 collettanee	1 punto
Tesi di dottorato inerente la didattica delle lingue	1 punto

Successivamente alla valutazione dei titoli si svolgerà il colloquio che verterà su: “Conoscenze teoriche relative alla formazione on line, alla didattica delle lingue e all'uso di applicativi per l'insegnamento linguistico”.

La Commissione, nella valutazione del colloquio, che avverrà in seduta pubblica, avrà a disposizione max 40 punti e nella determinazione del punteggio terrà conto dei criteri sotto indicati:

ampiezza di conoscenze della materia (max di 10 punti), profondità di analisi (max di 10 punti), concretezza applicativa (max di 10 punti), coerenza espositiva (max di 10 punti).

Il colloquio avrà luogo il giorno 05.11.2014 con inizio alle ore 11.00 presso l'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27-28, Siena.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando a valori di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e in definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore, formulando una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento della Rettrice che accerta la regolarità degli atti e dichiara il vincitore. Il candidato risultato vincitore della procedura di selezione riceverà comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dalla Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca;
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione;
- strutture di afferenza;
- nominativo del responsabile della ricerca;
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Articolo 9 - Trattamento di dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del DLGS 30 06 2003 numero 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane dell'Università per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
- da inadempienza dell'assegnista nello svolgimento dell'attività stabilita dal progetto di ricerca o dalla inadeguata qualità dell'attività di ricerca. La valutazione è effettuata in qualunque momento del periodo di attività dal Responsabile Scientifico del progetto e ha carattere insindacabile.
- L'erogazione dell'assegno di ricerca potrà essere interrotta e l'assegnista dichiarato decaduto, con Decreto della Rettrice, su proposta del Responsabile Scientifico del Progetto in caso di ingiustificata interruzione dell'attività di

Segue Decreto n. 469.14

ricerca, o in caso di non approvazione della relazione mensile dell'attività svolta dall'assegnista.

Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento dell'assegno fino alla data di non approvazione dell'attività dell'assegnista.

Articolo 11 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile.

Siena, 16 ottobre 2014

LA RETTRICE
(Prof.ssa Monica Barni)
f.to Monica Barni